



✓ Al 31 marzo 2020, lo **stock** delle **imprese iscritte** nell'anagrafe camerale è composto da 28.806 imprese registrate, delle quali sono 25.739 quelle attive. Ciò significa una consistenza inferiore di 222 unità (0,9%) rispetto allo stesso periodo del 2019. Dal 2015, la perdita è di poco più di 1.100 imprese (il 4,1%).

✓ Il **saldo demografico** trimestrale è negativo di 255 unità che costituiscono lo 0,7% del totale delle imprese registrate ad inizio periodo. Le nuove iscrizioni sono state 464 e 719 le cancellazioni non d'ufficio. I tassi di natalità e di mortalità sono dell'1,6 e del 2,5%.

✓ Tra le **forme giuridiche** principali, su base annua, crescono ancora le società di capitali (+2,7%), mentre calano ulteriormente sia le ditte individuali (-1,4%) che le società di persone (-2,2%).

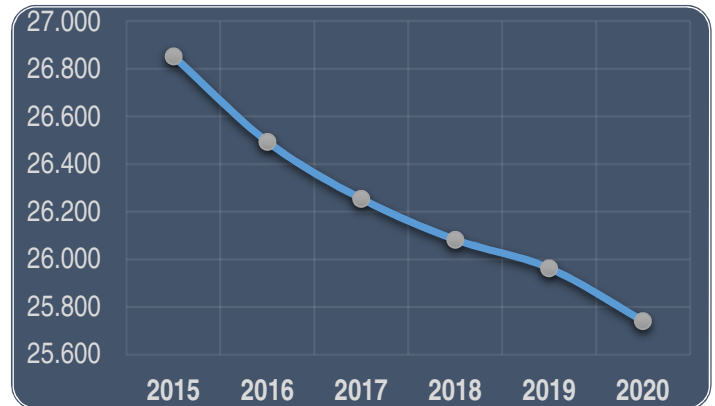
✓ Tra le **attività economiche principali**, quelle in crescita, rispetto al 2019, appartengono come sempre tutte al terziario, e servizi di comunicazione, attività professionali e servizi alle imprese ed alle persone, presentano l'aumento percentuale maggiore. A calare maggiormente sono il commercio, l'agricoltura, ed i pubblici esercizi.

✓ L'**artigianato** cremonese, al 31 marzo 2020, conta 8.485 imprese registrate, delle quali 8.466 sono quelle attive. I dati di **stock** attestano la continuità del calo, ma anche che, negli ultimi cinque anni, il tasso di decrescita su base annua si va progressivamente attenuando. Rispetto allo stesso periodo 2019, vengono comunque perse ancora complessivamente 29 unità, pari allo 0,3%.

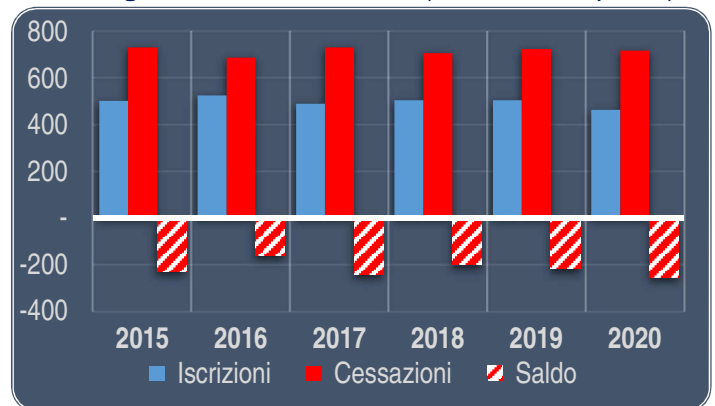
✓ Il **saldo demografico** trimestrale dell'artigianato è negativo di 38 aziende, determinato dalle 165 nuove iscrizioni e dalle 203 cessazioni, considerate al netto dei provvedimenti d'ufficio. I tassi di natalità e di mortalità calano entrambi leggermente e sono rispettivamente all'1,9 ed al 2,4%.

✓ Tra le **attività economiche** artigiane numericamente più consistenti in provincia, in crescita tendenziale significativa ci sono solo i servizi alle imprese e quelli alle persone. Il calo maggiore su base annua in valore assoluto (una ventina di imprese) si rileva nel comparto manifatturiero e nelle costruzioni, ma, in termini relativi al proprio **stock**, nel commercio si riscontra un tasso di crescita negativo di quasi tre punti percentuali.

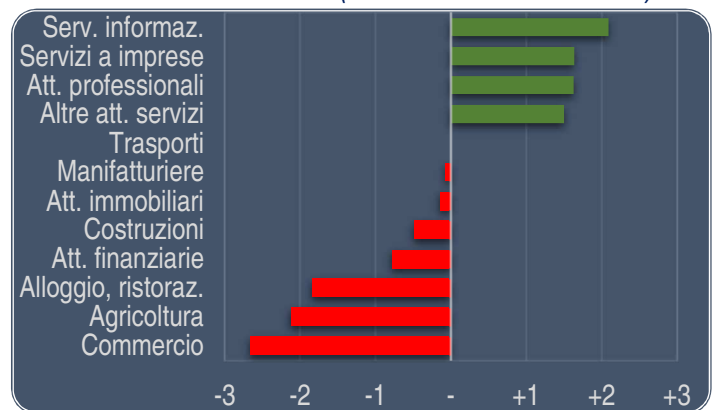
### Imprese attive al 1° trimestre



### Demografia nel 1° trimestre (numero di imprese)



### Attività economiche (variazioni % tendenziali)



### ARTIGIANATO - Imprese attive al 1° trimestre

